



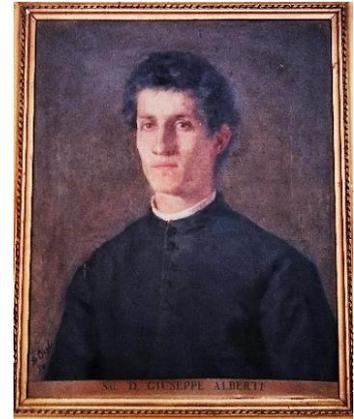
Nel racconto si intrecciano
frammenti di passato e
spunti di futuro

57 15 gennaio 2020

fraternitadiluigi@padremonti.org

UNO DEI QUATTRO

Don Alberti è uno dei preti di nome Giuseppe che furono determinanti nell'acquisto della casa di Saronno (gli altri erano Borella, Rossi e Gerli). Padre Monti vide in questo



dettaglio un evidente segno della Provvidenza. Don Alberti, vicario parrocchiale a Saronno, ospitò il Fondatore in casa sua nel 1886. Morì giovane, beneficiando l'Istituto (1891). Qui sopra è ritratto nel 1879, anno della sua ordinazione sacerdotale. Autore del ritratto è il pittore toscano David Beghé (1854-1933) che studiò all'Accademia Belle Arti di Brera in Milano (Museo dell'Istituto P. Monti di Saronno).

Il "secolo lungo"
Omaggio alle suore del Cottolengo

MOSTRA
Tra cronaca e storia
27 gennaio - 1 febbraio 2020

Il 26 ottobre 1909 veniva firmata la Convenzione con le Suore del Cottolengo di Torino per la gestione dell'Asilo Infantile. L'accordo segnava la storia della Comunità di Bovisio e Masciago: per la prima volta una comunità religiosa femminile è presente in paese in forma stabile. Ad agosto 2019 le Suore sono partite, lievi come erano arrivate. Ora è tempo di fare una riflessione, anche sul vuoto che lasciano.

A cura dell'Associazione Comitato San Martino

OH GIORNI FELICI E BEATI!

La storia di Luigi e dei suoi compagni

MOSTRA NARRATIVA
Alle radici dell'erba
3 - 8 febbraio 2020

Torna a galla una straordinaria vicenda di protagonismo giovanile del Risorgimento lombardo. Nel settembre 1851 in gruppo di giovani di Bovisio e dintorni finiscono in carcere per oltre due mesi. È la storia di Luigi Monti e compagni, che subiscono persecuzione per il loro stile di vita cristiano, comunitario e popolare. Un fatto di cronaca, religiosa e civile, generativa di successivi sviluppi e ancora di attualità.

A cura di: CFIC Fraternità di Luigi Monti

BIBLIOTECA COMUNALE ALDA MERINI - VIA CANTÙ, BOVISIO MASIAGO			
LUNEDÌ	14,30 - 17,30	GIOVEDÌ	14,30 - 19,30
MARTEDÌ	9,30 - 12,30 - 14,30 - 18,30	VENERDÌ	9,30 - 12,30 - 14,30 - 18,30
MERCOLEDÌ	14,30 - 18,30	SABATO	14,30 - 18,30

campeggio per giovani dai 18 ai 28 anni, che inizia a Bovisio Masciago (Monza Brianza) e continuerà a Ceresole Reale (Torino). Per informazioni più dettagliate rivolgersi al nostro indirizzo. Prenotazioni entro 30 maggio.

GRAZIE: Emiljan Karma (Albania) - p. Eugenio Luchetti, p. Valentine Sahnyuy Roma) - p. Francesco Cavalieri (Lourdes).

VITA CONSACRATA IN MOSTRA

A Bovisio Masciago, presso la Biblioteca comunale, vengono allestite due mostre per raccontare la vita consacrata in paese. Duecento anni di storia locale, marginale e sorprendente.

Il 2 febbraio 2020 si celebra in tutto il mondo la XXIV Giornata mondiale della Vita consacrata. Bovisio Masciago è un borgo della Brianza che non vuole dimenticare i segni lasciati da questa particolare forma di vita cristiana.

La prima mostra riguarda la presenza per ben 110 anni delle Suore del Cottolengo, legate soprattutto allo sviluppo della locale scuola materna. La seconda descrive gli anni giovanili del Beato Luigi Monti: egli nacque a Bovisio nel 1825 e fu fondatore di una comunità di vita fraterna, che ebbe proprio nel paese natale la sua preistoria.

LUGLIO: CAMPEGGIO INTERNAZIONALE

Siamo alla prima info sull'iniziativa che si svolgerà dal 23 al 31 luglio 2020: un



Compagnia dei Frati di Bovisio Masciago

LA STORIA ... DELLA STORIA

Nell'archivio della Pretura di Desio si conservano alcune carte non prive di interesse, riflettenti il procedimento a carico di una società segreta che si sarebbe formata subito dopo il ritorno degli austriaci in alcuni paesi della Brianza, centro in Bovisio.

Le prime righe del saggio storico di Filippo Meda sulla vicenda di Luigi Monti e compagni.



Come sono arrivati fino a noi i dettagli della vicenda giovanile di Luigi Monti e dei suoi compagni, incarcerati a Desio nel 1851? Padre Monti testimoniò di quei fatti solo un paio d'anni prima di morire (1900) e a seguito dell'insistenza del suo confessore: "mi ordinò che dovessi assolutamente esporre genuinamente ogni cosa". Mise all'opera fratello Elia Airoidi che redasse un testo denominato "Preludio" (oggi pubblicato a stampa). Il Fondatore non aveva mai cercato di diventare un simbolo. Il "Preludio" non fu scritto per lui, ma per noi. Il contenuto, riferito all'età giovanile e quindi precedente alla fondazione della sua Congregazione, ha una valenza notevole per identificare le sorgenti del carisma. Con il pudore di chi non vuole strumentalizzare i fatti, Padre Monti chiederà ad alcuni vecchi compagni di sottoscrivere il documento, per dichiararne la verità.

Gli atti relativi alla denuncia, all'arresto, al processo nei confronti della "Compagnia dei frati" erano

conservati presso pubblici archivi. Il primo biografo del Monti, il barnabita **p. Eufrazio Spreafico**, conosceva un dossier intitolato "Società segreta" depositato presso la Pretura di Desio. Egli cita l'avvocato milanese **Filippo Meda** - noto esponente politico del mondo cattolico - che consultò tali archivi e fece un'importante ricostruzione del percorso giudiziario. Il Meda scrisse un saggio storico sulla rivista "Lombardia nel Risorgimento italiano" (n. 2, 1933) che fu poi pubblicato in estratto. Il testo risulta oggi particolarmente prezioso, perché i documenti da lui consultati e abbondantemente citati non esistono più, essendo andati persi.

I fatti di Bovisio Masciago hanno un'altra fonte di prim'ordine nelle testimonianze di **don Luigi Dossi**, (padre spirituale del giovane Monti)



Fabio Bigatti è autore di un divertente racconto a fumetti sulla vita del Beato Luigi Monti.

colpito pure lui dalle denunce dei confratelli, senza tuttavia finire in carcere. I testi del Dossi sono raccolti in volumi a stampa pubblicati dai religiosi Pavoniani. Infine, la più importante ricerca storica in merito alla vicenda del settembre 1851 è del prete milanese **don Fabio Saccon**, pubblicata dalla Congregazione del beato Monti nel libro "Come un seme nella terra..." (2001). Si tratta di una documentata esposizione degli avvenimenti, ben inquadrati nel contesto sociale, politico ed ecclesiale del tempo. ●